

Rassegna del 13/07/2016

NESSUNA SEZIONE

06/07/2016	Fedelta'	22	<u>"Gli artigiani nell'arte", il concorso dell'Osservatorio fossanese</u>	Ottolia Andrea	1
08/07/2016	Biellesse	17	<u>Stage di qualità, parte la ricerca di 33 giovani</u>	...	2
09/07/2016	Corriere Eusebiano	6	<u>Fondamentale verificare costantemente la Pec</u>	...	3
09/07/2016	Corriere Eusebiano	6	<u>Brexit: problema per le nostre Pmi</u>	...	4
09/07/2016	Corriere Eusebiano	6	<u>Mattarella presente all'assemblea del 70°</u>	...	5
09/07/2016	Corriere Eusebiano	6	<u>Novità per gli operatori nel settore "rinnovabili"</u>	...	7
09/07/2016	Corriere Eusebiano	6	<u>Verso il mercato libero dell'energia Allo studio un'offerta "standard"</u>	...	8
09/07/2016	Corriere Eusebiano	6	<u>Raccolta e smaltimento pneumatici: c'è l'intesa</u>	...	9
12/07/2016	Nuova Provincia (Asti)	7	<u>Sinergie tra imprese astigiane e macedoni</u>	...	10
13/07/2016	CronacaQui Torino	34	<u>"Moda sotto le stelle" all'ippodromo</u>	Danesi Federico	11

1

Si partecipa con opere realizzate in ferro o altri metalli - Premi per i primi tre classificati

“Gli artigiani nell’arte”, il concorso dell’Osservatorio fossanese

Di **ANDREA OTTOLIA**

FOSSANO. Nelle mani di un bravo artigiano il ferro può trasformarsi in opera d’arte. Lo sanno quelli dell’«Osservatorio fossanese». L’associazione culturale ha presentato il concorso “Gli artigiani nell’arte”, con l’obiettivo di *“promuovere l’artigianato artistico del metallo non nobile e valorizzare il lavoro svolto da artigiani di professione, artisti artigiani ed amatori nell’ambito del progetto «Fossano - città del muretto della cultura».*

Il regolamento del concorso

Si può partecipare a “Gli artigiani nell’arte” con opere, di forma stilizzata o astratta, realizzate in ferro battuto, rame, acciaio, stagno, piombo, nichel o altro metallo. Il tema delle opere è libero; definiti, invece, dei limiti massimi per le dimensioni (50 centimetri di base, 70 di altezza), anche in vista di eventuali esposizioni.

Può partecipare al concorso chiunque sia maggiorenne, sia come privato che in rappresentanza di una ditta; la partecipazione è gratuita, e al termine del concorso si può richiedere la restituzione delle opere. Ogni partecipante può iscrivere più opere.

Nell’aprile del prossimo anno, durante la “Festa di San Giorgio - libri e rose” organizzata sempre dall’Osservatorio fossanese, saranno premiati gli autori delle tre opere giudicate migliori dalla giuria: al primo classificato andranno 500 euro, al secondo 300, al terzo 200. Per ogni artista premiato sarà inoltre realizzata una targa, che sarà collocata sul Muretto della cultura, la struttura collocata in viale Mellano.

Le opere devono essere consegnate **entro il 31 dicembre** di quest’anno, nella sede dell’Osservatorio fossanese al numero 17 di via Muratori; ogni artista deve inoltre far avere agli organizzatori

la scheda di partecipazione compilata e il suo curriculum vitae con un’introduzione all’opera.

Gli organizzatori annulleranno il concorso nel caso che non si raggiunga la soglia minima di dodici partecipanti e venti opere iscritte. Informazioni allo 0172.637414 o all’indirizzo di posta elettronica bbarbero@libero.it.

L’attività dell’Osservatorio

Il concorso è stato presentato lo scorso giovedì, nella sala rossa del Palazzo comunale.

Per l’Osservatorio fossanese c’era il suo segretario, Biagio Barbero, che ha ricordato l’impegno dell’associazione *“nello studiare la città per proporre eventualmente dei miglioramenti”*. Dopo aver citato le recenti difficoltà dell’Osservatorio fossanese per la morte di un componente del direttivo, Barbero ha annunciato l’avvio di un’indagine, per i prossimi mesi, sulla diffusione della droga fra i giovani. Intanto, l’impegno per l’organizzazione del concorso “Gli artigiani nell’arte”: *“Abbiamo organizzato concorsi dedicati alla poesia, la pittura e la fotografia; quest’anno abbiamo scelto l’artigianato - ha dichiarato il segretario - Trattandosi di un campo vastissimo, abbiamo scelto, in modo particolare, l’artigianato del ferro o meglio del metallo”*.

Con l’Osservatorio fossanese collabora per l’organizzazione del concorso l’associazione “Riveder le stelle”, che abitualmente si occupa di letteratura. La sua presidente, Ada Firino, ha ricordato i concorsi organizzati, fra cui quello dedicato a Beppe Manfredi, “storico” sindaco di Fossano: *vi hanno partecipato poeti di tutta Italia.*

Partner dell’Osservatorio fossanese per questa iniziativa sono, inoltre, Confartigianato, Cna, Comune di Fossano e Bcc di Casalgrasso e Sant’Albano Stura; madrina del concorso è Ivana Guarini, titolare della ditta “Mec arte” di Carmagnola.



IL BANDO PRESENTATO IN COMUNE. BORSA DA 700 EURO MENSILI

Stage di qualità, parte la ricerca di 33 giovani

■ È stata presentata nella sala consiliare del Comune l'8ª edizione degli "Stage di qualità - Occupazione giovani", iniziativa rivolta a giovani laureati o laureandi che hanno la possibilità di provare l'inserimento nel mondo del lavoro garantito dalle aziende biellesi.

Nell'edizione 2015-16 dell'iniziativa sono state 24 le aziende coinvolte, con 26 stagisti occupati. A inizio luglio la situazione era questa: 14 stagisti hanno avuto rassicurazione sul proseguimento certo dell'esperienza lavorativa; 2 proposte di prosecuzione non sono state accolte dagli stagisti, sei stage sono ancora in corso e solo 4 non hanno avuto proposta di prosecuzione.

Nella sala consiliare è stato presentato il nuovo progetto per un totale di 33 stage. Destinatari i giovani fino a 32 anni laureati o laureandi purché residenti in provincia di Biella o frequentanti l'ateneo biellese (anche se non residenti). La durata degli stage è di sei mesi con un riconoscimento di 700 euro mensili. Entro il 29 agosto i giovani interessati

dovranno presentare la loro candidatura (Info: Informagiovani Comune di Biella). A settembre le candida-

ture verranno inviate alle aziende che avranno tempo sino a novembre per selezionare i candidati. Gli stage partiranno tra dicembre e gennaio. Promotore del progetto è il Comune di Biella, che lo cofinanzia e lo realizza con il sostegno di numerosi enti: Banca Simetica

S.p.A., Rotary Club di Biella e Vallemosso, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Gruppo Giovani Imprenditori Uib, Confartigianato Biella, CNA Associazione Artigiani del Biellese, Ascom, Confcooperative Piemonte Nord, Lega-coop.



Molti i giovani per la presentazione degli stage di qualità



MAIL / Per le informazioni ufficiali Fondamentale verificare costantemente la Pec

La casella Pec potrebbe contenere avvisi importanti che possono riguardare rimborsi, adempimenti o sanzioni amministrative, risoluzioni di contratti. Gli avvocati possono effettuare le notifiche degli atti giudiziari in proprio a mezzo della posta elettronica certificata. La notifica potrà essere facilmente indirizzata a tutti i soggetti tenuti a pubblicare il loro indirizzo Pec (soggetti iscritti al Registro delle Imprese Cciaa e Professionisti iscritti agli Albi). È importante leggere le comunicazioni ricevute nella casella Pec per essere sempre a conoscenza di avvisi e documenti importanti, da parte sia delle Imprese, di avvocati che della pubblica Amministrazione. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha istituito un registro pubblico, gratuito e facilmente consultabile, degli indirizzi Pec delle imprese e dei liberi professionisti iscritti in Albi, ordini e collegi. Si chiama Ini_Pec e si trova all'indirizzo <http://INIpec.GoV.IT>



IL CASO / Anche Vercelli toccata

Brexit: problema per le nostre Pmi

Negli ultimi dodici mesi (aprile 2015-marzo 2016) l'Italia ha esportato nel Regno Unito beni e servizi per 22.579 milioni di euro. Le esportazioni in Gran Bretagna di prodotti manifatturieri nei settori a più alta concentrazione di piccole imprese sono pari a 7.538 milioni di euro, rappresentano il 33,4% dell'export complessivo Oltremania ed incidono per lo 0,52% del valore aggiunto italiano. Il settore di piccole imprese con maggiori vendite nel Regno Unito è l'alimentare, con 1.972 milioni di euro, seguito da abbigliamento (1.381 milioni), pelle (1.051 milioni), mobili (939 milioni), prodotti in metallo (894 milioni), tessile (424 milioni), legno con 106 milioni. «L'impatto della Brexit -

commenta **Giuseppe Misia** direttore di Confartigianato Vercelli - sulla domanda di importazioni del Regno Unito provocherà minori e pari al Pordenone.



Giuseppe Misia

esportazioni italiane dei settori a maggiore concentrazione di piccole imprese per 727 milioni di euro».

La classifica delle province più esposte, vede al primo posto Belluno con l'export di Pmi sul valore aggiunto regionale pari al 3,93%, seguita da Pordenone con il 2,64%, Gorizia con il 2,58%, Reggio Emilia con il 2,41%, Piacenza con il 2,35%, Prato con il 2,19%, Treviso con il 2,01%, Vercelli con l'1,78%, Vicenza con l'1,71% e Salerno con l'1,70%.



CONFARTIGIANATO / Merletti: «Serve una svolta sul fisco»

Mattarella presente all'assemblea del 70°

Fisco, credito, economia e lavoro. Il presidente di Confartigianato, **Giorgio Merletti**, dal palco dell'Auditorium della Conciliazione di Roma ha passato in rassegna i nodi cruciali che oggi soffocano le imprese italiane. Di fronte a lui, seduti in platea ad ascoltarlo, il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, la presidente della Camera dei deputati, **Laura Boldrini**, e centinaia di rappresentanti della politica italiana e delle istituzioni. Quasi 1.700, invece, i delegati del nostro Sistema arrivati da tutta Italia per celebrare i 70 anni di attività di Confartigianato. Un anniversario storico, che conferma l'impegno per le piccole imprese dall'immediato dopoguerra alle battaglie di questi duri anni di crisi economica.

L'attualità politica ed economica non porta buone notizie. La recente decisione della Gran Bretagna di lasciare l'Unione europea ha gettato nel panico le borse europee e calato nell'incertezza il futuro comunitario.

Soprattutto, però, ha messo a nudo i limiti di una comunità troppo lontana dalla realtà: «È questa Europa troppo burocratica, incapace di muoversi in

modo coeso, lontana dalle aspettative degli Stati e dei popoli che la compongono, che deve cambiare e diventare un'Europa veramente unita, solidale, democrati-

ca, capace di far valere peso economico e ruolo politico sulla scena mondiale», ha detto senza mezzi termini il presidente Merletti.

L'Italia continua ad offrire più ostacoli che opportunità alle micro e piccole imprese. A cominciare dal cuneo fiscale sul lavoro dipendente, che ha raggiunto il 49%, e da un fisco che ruba tempo e denaro agli imprenditori.

«Le misure adottate nell'ultimo anno per attenuare il carico tributario sulle imprese sono un segnale positivo. Ma non bastano. Perché lo *spread* fiscale tra Italia ed Europa è sempre troppo elevato: 28 miliardi nel 2015. In pratica, i cittadini italiani pagano 461 euro di tasse in più all'anno rispetto alla media europea. E il *total tax rate*, cioè la somma di tutte le imposte e tasse pagate dall'impresa al lordo dei profitti, è pari al 64,8%, il più alto in Europa», ha denunciato Merletti.

Inevitabile un passaggio sul difficile rapporto tra credito e piccole imprese. Secondo l'ufficio studi di Confartigianato, in quattro anni i finanziamenti agli artigiani sono diminuiti di 11 miliardi di euro. E sul fronte del Fondo centrale di garanzia, le notizie non sono migliori.

«Se davvero si vogliono sostenere le piccole imprese, è anche tempo che

l'attività del Fondo centrale di garanzia ritorni ad essere dedicata esclusivamente a loro. Oggi, infatti, la maggior parte delle risorse

del Fondo viene utilizzata dalle banche per garantire vecchio credito, con pochi vantaggi per le imprese, ma grande beneficio per il loro capitale di vigilanza».

La situazione per le piccole imprese resta difficile. Nonostante questo, però, il tessuto imprenditoriale italiano è vivo e dinamico.

L'intervento del governo è arrivato dal ministro del lavoro e delle politiche sociali, **Giuliano Poletti**, che ha illustrato le prossime iniziative di Palazzo Chigi.

«Penso che dobbiamo fare in modo che le imprese possano sviluppare la loro azione al meglio, senza impedimenti, senza vincoli inutili ed inopportuni. Questo significa lavorare sulla semplificazione della pubblica amministrazione e sul peso della tassazione. In più abbiamo un tema che riguarda il cuneo fiscale sul lavoro, che oggi è molto forte e che va ridotto. Naturalmente, questa è una di quelle scelte che deve essere compatibile con il bilancio dello Stato. Noi abbiamo fatto della riduzione della pressione fiscale una priorità della nostra azione di governo. Queste sono le iniziative che metteremo in campo per aiutare le imprese a crescere».





Sergio Mattarella e Giorgio Merletti

7

Novità per gli operatori nel settore "rinnovabili"

Titolari, soci e responsabili tecnici delle imprese che operano con impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile Fer (biomasse per usi energetici, pompe di calore per riscaldamento, refrigerazione e produzione acs, sistemi solari termici, sistemi fotovoltaici e fototermoelettrici) devono frequentare obbligatoriamente corsi di aggiornamento differenziati a seconda delle qualifiche e delle certificazioni in loro possesso. Per informazioni e partecipazione ai corsi si può telefonare all'ufficio categorie tel.0161 - 282401 di Confartigianato Vercelli.



NOVITA' / Ipotesi per evitare comportamenti scorretti dei gestori

Verso il mercato libero dell'energia

Allo studio un'offerta "standard"

Si avvicina la completa liberalizzazione del mercato dell'energia: nel 2018 i quasi 60 milioni di consumatori italiani, cittadini e imprenditori, dovranno abbandonare il mercato di maggior tutela. Per evitare che il passaggio si riveli traumatico e che gli utenti più deboli finiscano nelle mani di operatori senza scrupoli, l'Autorità per l'energia sta pensando ad un'offerta standard da inserire nel menù di offerte di ogni operatore.

La proposta è stata lanciata dal Presidente dell'Autorità, **Guido Bortoni**, recentemente, durante la relazione annuale al Parlamento.

Per l'Autorità si tratta di una sorta di modello contrattuale di base con clausole inderogabili che ha l'obiettivo di supportare il consumatore negli aspetti più critici del rapporto negoziale con il venditore di energia e gas. Nell'ambi-

to dell'offerta standard, il prezzo resterà comunque determinato dal mercato.

La proposta piace a Confartigianato che, tuttavia, fa rilevare il gap del 26% di maggiore costo dell'energia pagato dai piccoli imprenditori italiani rispetto alla media dei loro colleghi europei.

Un divario che nasce anche dal peso degli oneri generali di sistema sulla bolletta delle piccole imprese italiane. Soltanto nel 2015,

parliamo di qualcosa come 15 miliardi. E anche in questo caso, è stata presentata una proposta più volte caldeggiata dalla Confederazione: redistribuire in modo più equo sulla fiscalità generale gli oneri di sistema che oggi gravano soprattutto sui piccoli imprenditori.

Musica per le orecchie di Confartigianato che di questo tema ha fatto una battaglia combattuta in ogni sede. Gli oneri generali di sistema - denuncia la Con-

federazione - sono articolati in 11 voci diverse caricate in bolletta e gonfiano di quasi il 40% il costo finale dell'energia. Ancora una volta, quindi, il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti ricorda che "in vista dello stop al mercato di maggior tutela dell'energia devono essere assicurate precise garanzie ai consumatori: a cominciare da condizioni di concorrenza che garantiscano bollette meno care, migliore qualità delle forniture, trasparenza delle offerte. Ma, soprattutto, vanno eliminate le attuali sperequazioni su fisco e oneri di sistema in bolletta che penalizzano le piccole imprese rispetto alle grandi aziende: è inammissibile che l'80% del gettito fiscale sull'energia arrivi dalle piccole imprese. Non ci stiamo ad essere utilizzati come 'bancomat' per finanziare sconti e agevolazioni per le grandi imprese



SETTORE / Coinvolta tutta la filiera Raccolta e smaltimento pneumatici: c'è l'intesa

Novità positive per i gommisti e le officine di autoriparazione alle prese con il problema della raccolta e smaltimento degli pneumatici usati. Il 21 giugno a Roma Confartigianato ha firmato un protocollo di intesa con tutti i soggetti della filiera tra cui Ecopneus (i consorzi che ritirano le gomme usate), Federpneus (i rivenditori), Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici e Legambiente. Obiettivo dell'accordo è quello di affrontare in modo organico e strutturale la gestione degli pneumatici arrivati a fine vita, di combattere le irregolarità, premiare i comportamenti virtuosi, educare i consumatori all'acquisto di prodotti sicuri. L'intesa prevede il monitoraggio del mercato illegale degli pneumatici, l'attività di tracciamento degli acquisti e delle vendite, forme di collaborazione con le autorità di controllo, sistemi per denunciare le attività illecite fino ad arrivare ad una vera e propria carta di identità dello pneumatico. L'intesa, che ha avuto il via libera del Ministro dell'ambiente Gianluca Galletti, recepisce la sollecitazione più volte espressa da Confartigianato a coinvolgere tutti gli attori della filiera.



INCONTRO PRESSO CONFARTIGIANATO

Sinergie tra imprese astigiane e macedoni



I PARTECIPANTI ALL'INCONTRO NELLA SEDE DI CONFARTIGIANATO

Nei giorni scorsi, presso la sede di Confartigianato, si è tenuto un incontro tra i vertici dell'associazione di categoria e alcuni rappresentanti della Camera di Commercio Italo - Macedone.

Alla riunione hanno infatti partecipato diversi dirigenti dell'associazione: Pierangelo Binello, Samantha Panza, Fabio Bosticco, Maurizio Maucci e il direttore Giansecondo Bossi. E la delegazione italo-macedone, composta dal presidente Enrico Petrella, il segretario Gabriele Silvestri, il segretario generale Renato Prestinenzi. Presente anche Claudio Bruno in rappresentanza della Confcommercio astigiana.

L'incontro ha permesso di approfondire la mission della Camera di commercio italo - macedone riguardo allo sviluppo delle relazioni commerciali e alle collaborazioni tra le Istituzioni italiane, la rete delle Camere di commercio estere e il Governo macedone. E ancora, si è parlato delle opportunità di coordinamento con le associazioni imprenditoriali, oltre che della diffusione di informazioni utili alla nascita di sinergie imprenditoriali e di nuove imprese.

«L'occasione è stata inoltre utile - ha dichiarato Giansecondo Bossi

- a rappresentare l'organizzazione imprenditoriale della provincia di Asti e le principali tipicità ed eccellenze che potrebbero incrociare comuni interessi con la Macedonia e l'intera area Balcanica. Così come le collaborazioni tra i vari imprenditori, coordinati tra loro, potrebbero trasferire conoscenze e innovazione tecnologica per favorire lo sviluppo di tali aree».

Da parte sua il presidente Petrella si è soffermato sulla breve storia che ha favorito il riconoscimento, da parte del Governo italiano e di Unioncamere, della loro struttura camerale oltre che sulle opportunità di sinergia e collaborazione tra i due Stati, grazie anche ad interessanti politiche fiscali, costo del lavoro competitivo, incentivi ad hoc.

Infine si è parlato di possibili sbocchi turistici tra l'Astigiano e la Macedonia, relativi in particolare al turismo religioso, legato nello specifico alla vita e alla storia di Madre Teresa di Calcutta.

La riunione è terminata con l'impegno tra Confartigianato e la Camera di Commercio italo - macedone di ragionare al più presto su progetti specifici e su una condivisione delle esperienze imprenditoriali.



11

NON SOLO CORSE

“Moda sotto le stelle” all’ippodromo

Dopo i bikini, tocca alle creazioni degli atelier torinesi sfilare in passerella

ESTATE IN PISTA

In alto a sinistra, la presentatrice Elia Tarantini insieme a una delle modelle che hanno sfilato la scorsa settimana per la “Notte dei Bikini”. Stasera, nella suggestiva cornice dell’ippodromo, sarà di scena l’ennesimo appuntamento in pista ma anche in passerella per un’estate da vivere



Ancora una volta sotto le luci dell’Ippodromo di Vinovo sfila la bellezza. Dopo le selezioni regionali per Miss Italia con l’elezione di Miss Ippodromo e la “Notte dei Bikini” della settimana scorsa, questa sera tocca ad un altro classico estivo come “Moda sotto le Stelle”, un appuntamento organizzato e presentato come di consueto da Elia Tarantino.

Saranno ben cinque i diversi momenti, tra una corsa e l’altra, che vedranno sfilare bellissime modelle mentre indossano gli abiti di importanti atelier e marchi torinesi. Ad alternarsi sul palco sono attese prima le creazioni di Bruna Couture e a seguire gli abiti e le produzioni artigianali di Paola Atelier, Alessandra Marchiandi, Antonella Gotti, Patrizia Guccione e Regina Guasco, tutto con le modelle e le future stiliste di Arte Moda. In particolare Bruna Couture (da Verzuolo) ha sfilato con la sua collezione cerimonia sera sposa all’Expo di Milano con Confartigianato Cuneo, Paola Ate-

lier da Saluzzo proporrà pellicce rivisitate e borse e cappelli in pelliccia e ha già partecipato al Premio della Moda all’ippodromo di Vinovo negli anni scorsi. Regina Guasco, brasiliana con atelier a Virle, alla “Notte dei Bikini” della scorsa settimana all’ippodromo di Vinovo ha sbalordito tutti con i sari indiani e presenterà abiti da sera e da sposa. Allieva della Scuola Arte e Moda di Torino, Antonella Ghiotti da Leini realizza abiti con tessuti da arredo mentre Alessandra Marchiandi disegna abiti in taglia morbida stile dolce vita romana e Patrizia Guccione è ideatrice di una linea di bijoux chiamata Trixia in metacrilato. Ma a Vinovo sarà anche un’interessante serata di corse al trotto: c’è ad esempio il primo appuntamento stagionale per i due anni, con sette soggetti al via e riflettori puntati su Velina Wise As, Vivid Wise As, Veloce Ido, Volturina Jet, tutti nomi che diventeranno protagonisti sulla pista torinese nei prossimi mesi. Il centrale è il Premio BetFlag e chiama ad una nuova

conferma Terra del Rio per l’occasione affidata a Fabio Settimio Mollo, sfidato tra gli altri da Enrico Bellei che si presenta in sediola a Tano Fohle Sm, ma anche da Tale Inno con Roberto Vecchione, Talent Bi con Federico Esposito e Teresita Wise con Massimiliano Castaldo. Inoltre il premio Arte Moda vedrà al via ottimi soggetti come Rossella Ross insieme ad Andrea Guzzinati, Rorò Buio con Enrico Bellei e Solista d’Esi con Federico Esposito. I Gentlemen Driver torinesi saranno invece impegnati con la tappa piemontese del Trofeo delle Regioni d’Italia sui 2.100 metri: Obelix del Rio con Michele Bechis e Principe di Mar con Sebastiano Ciraso, anche se di rincorsa hanno il favore del pronostico. Come sempre a Vinovo ingresso libero e gratuito per tutti, con apericena dalle ore 19 presso il bar della tribuna mentre al ristorante panoramico è previsto un “Tutto Mare” con prenotazione obbligatoria al 335.5317480.

Federico Danesi



